

Se i morti risorgessero!

Un poeta d'Italia ha detto che "la gloria è il sole dei morti" ed è vero, poiché i più forti genii nostri, non godettero di quel sole che quando la loro fronte invece di potersi adergere orgogliosa dinanzi a quel saggio divino per rimanerne irradiata erasi reclinata per sempre e i loro cuori non battevano più perché il corso del loro sangue generoso erasi arrestato nelle vene, e la parola erasi spenta sulle labbra fredde, come i lampi della loro mente geniale ed eletta.

Mentre lo schianto della anime buone, all'annuncio della scomparsa dal mondo delle creature sovrane, è sempre atroce e straziante, perché i buoni, gli onesti, i giusti sentono di perdere negli, eletti che se ne vanno qualcosa di vitale pel prossimo essere, e si dolgono amaramente per non aver concesso il destino, ai colpiti dalla legge immutabile ed eterna, la gioia di farli assistere ai benefici effetti dell'opera loro, a volte, in certi casi specialmente, invece di compiangere i morti bisognerebbe invidiarli, o, per lo meno, allettarsi che essi siano scomparsi, e nulla più vedano, nulla odono e constatino.

Un momento in cui, ognuno che ami sinceramente la propria patria ed abbia nel cuore il culto santo e doveroso che ogni italiano vero deve avere per i martiri, per gli eroi, per gli umili e pur grandi fattori della indipendenza italiana, deve godere nel saper che oltre tomba è silenzio, è pace eterna, è luce divina, cui nulla di terreno porta velo mai, è proprio il momento attuale, il tragico e folle istante che passa sui destini del nostro bel paese lontano.

Oh, beati voi, martiri ed eroi, che più non vedete, più non udite, più non potete assistere al quadro orrendo che presentano oggi le belle terre d'Italia, per la cui redenzione destate la vostra giovinezza, i vostri sogni dorati, il vostro sangue nobile e gentile, beati voi, beati voi, cui il fato—provvido in questo caso—vi ha permesso di morir col sorriso dolce della speranza sulle labbra, riserbando a noi—crudelmente—l'oscuro spettacolo della vigliaccheria fattasi persona in un gruppo di abbietti e degeneri figli d'Italia, di quell'Italia che voi voleste libera, forte e grande, senza tiranni, senza appressori d'altra stirpe e di altri paesi.

Cosa, fareste voi, martiri santi, voi che sputaste in viso ai ciechi esecutori degli ordini impartiti dai tiranni stranieri che straziavano il popolo d'Italia, forti delle armi con le quali eransi aperta la

via nel nostro bel paese; cosa fareste, voi; oggi, o martiri, o eroi nostri altissimi, se, risorgendo dalle tombe vostre, insieme al mezzo milione degli ultimi figli d'Italia che a compir l'opera vostra mossero arditi e forti, e videro, vi trovaste in un'Italia tradita e venduta, da una geltra di cialtroni, a tiranni bestiali, che impartiscono ordini, non con l'appoggio delle armi in terra invasa, ma col solo ausilio del telegrafo, dalla loro terra lontana, dove guazzano nel sangue, sparso dalla loro ferocia, e da dove dicono — sicuri di essere creduti ed obbediti — "Fratelli, uccidete, massacrare i fratelli? Dite, dite, o martiri ed eroi nostri, che fareste voi, oggi, nel veder la vostra terra contesa a fiumi di sangue agli stranieri, al comando della voce assassina che ordina stragi e viltà, da Mosca e Pietrogrado?"

No, non rispondete: la risposta la sappiamo; essa non può essere che una: "Chi tradisce l'Italia, non è, non può essere, non sarà mai italiano. E così è, così è, è vero; così è pur troppo. L'Italia, più di prima, ha i suoi nemici in casa, i suoi traditori, i suoi carnefici orrendi; ma quel che più addolora, peggiori di quelli che ebbe un giorno; più vili, più folli più crudeli verso la gran madre delle genti.

Niccolò Tommaseo diceva un giorno "Chi lascia un minuzzolo d'Austria in Italia, ci lascia l'Austria tutta quanta!"

Che direbbe egli ora vedendo che per render schiava l'Italia, lo straniero non ha bisogno nemmeno di spedire contro degli eserciti armati, ma dei semplici messaggi pari a quelli che il padrone invia ai suoi servi, ai suoi schiavi, dai suoi ozi, dalle sue orgie lontane?

Ma grazie a Dio, la parte sana del popolo d'Italia, il vero popolo d'Italia, sa pensare a suo modo, e non si vende, e non si piega, e non accetta ordini da nessuno, se non quelli che gli dà la Patria, con la sua voce pura ed autorevole, con i suoi esempi di grandezza e di valore, col suo senso pratico di paese forte e geniale. E la Patria sola trionferà anzi trionfa. Gabriele d'Annunzio, l'esule, il fuoruscito, il combattuto—rimasto puro e vero figlio d'Italia—va a Roma a portare il saluto di altro popolo dalla fede incrollabile, dall'ardimento indomito, dall'orgoglio della propria nazionalità—la nostra!

Ad esso si porti, o italiani d'America, con l'omaggio all'eroe vittorioso, il nostro saluto.

Abbassamento di prezzi in tutta l'America

In queste ultime ventiquattrore si è notata in ogni parte del paese un'incoraggiante tendenza all'abbassamento dei prezzi di vari generi di prima necessità e qualche ottimista annunzia già la prossima fine del caroviveri. Simili voci corsero qualche mese fa quando alcune case si videro costrette, per pochi giorni, a ridurre i prezzi dei loro articoli. La riduzione però fu seguita da nuovi aumenti ed il pubblico, che aveva inneggiato alla nuova era della vita a buon mercato, si trovò più tartassato di prima. E' da augurarsi che non avvenga la stessa cosa ora e che la diminuzione dei prezzi non sia seguita, a breve distanza, da un aumento vertiginoso. Gli economisti più o meno improvvisati e gli uomini d'affari che tengono a passare per generosi affermano che questa volta il caroviveri ha avuto il colpo di grazia e non si rialzerà più. Intanto a New York nessuno si è accorto di niente e l'unica consolazione per i parecchi milioni d'individui che lottano contro il caroviveri in questa città è il sapere che in varie altre città del West è cominciata la parabola discendente dei prezzi.

Una notizia che non consolerà molto la maggioranza dei lettori è che la H. H. Franklin Manufacturing Company ha deciso di ridurre il prezzo delle automobili dal 17 al 21 per cento. Per chi stenta a procurarsi il vitto e l'alloggio la notizia che diminuisce il costo delle automobili deve essere invero commovente!

A St. Louis, Mo., si è notata una diminuzione dei prezzi degli abiti, scarpe, generi alimentari e mobili. Gli abiti che si pagavano prima \$55 sono stati ridotti a \$38.75.

A Chicago i grandi magazzini Sears, Roebuck e Co., e Montgomery Ward e Co., hanno diminuito i prezzi degli abiti per uomo e per donna, delle scarpe, dei cappelli, della biancheria, della seta e della lana.

Simili buone notizie vengono da New Orleans, da Baltimore, da Philadelphia, Pittsburgh, Cincinnati e San Francisco.

IL PAPA VEDE IL RE CHE VOLA

ROMA—Il re d'Italia, ieri l'altro, volando sopra Roma nel Dirigibile 34, gittò per la prima volta lo sguardo ai giardini del Vaticano.

Il Messaggero dice che il Papa, a quell'ora, faceva una passeggiata in carrozza, e che per diversi minuti seguì le evoluzioni dell'aeronave, avendo saputo che ivi trovavasi il Re.

La figura di Vittorio Emanuele, aggiunge il giornale, distinguendosi chiaramente, poiché il dirigibile ha avuto un consumo totale di benzina di litri 13.8 equivalente a litri 8.85 per ogni 100 chilometri, dimostrando così di possedere il vantaggio di una grande economia.

Transferimento di Real Estate

Mattia Ganello ad Angelo Bellia, lotto a West Wheatfield, per \$600.

J. Cressley a T. Urcengeli, terreno a Pine, per \$1,000.

W. Bushnell a G. Ferrara, lotto in Burrell, per \$4750.

G. Mazza a Joe Ragugini, lotto in Center, per \$375.

L'omicida del Caldobelli Condannato a soli 30 mesi

Lunedì scorso il giudice Langham condannò Harry Brown, autore di uno dei più feroci e premeditati assassinii a 30 mesi di Penitenziario alle spese di corte e \$100 di multa.

Per mancanza di tempo rimandiamo alla settimana ventura il nostro commento.

Grave incendio a Blacklick

I DANNI ASCENDONO DA 40 A 50 MILA DOLLARI

Un fuoco sviluppatosi nel bigliardo, gestito da Antonio Destefano di Blacklick distrusse il fabbricato della loggia "Odd Fellows" e tutto il contenuto includendo il magazzino di stoffe di Joseph Shapiro e 3 case appartenenti a J. J. Palmer.

Di queste case una era la barberia con bigliardo del Destefano, ch'era assicurata per \$600; nell'altra vi era la calzoleria di Charley Letizia. I danni del Letizia ascendono a \$1,500, che disgraziatamente non aveva assicurazione.

Ulteriori danni avrebbe fatto il fuoco se i pompieri di Blairsville e Homer City non fossero giunti a tempo a domarlo. Si ignora l'origine dell'incendio. La polizia statale d'Indiana sta investigando al riguardo.

BREVI DELLA CONTEA

IN ERNEST è arrivato, proveniente dalla Francia, la salma del soldato John J. Doyle che durante la guerra fu sopraffatto dal gas e ricoverato in un ospedale francese dove dopo parecchi mesi cessò di vivere. Egli apparteneva al 110-mo Reg. Fanteria, Comp. F, era popolarissimo fra gli Italiani di Ernest e circenvicini. I funerali saranno fatti a cura dell'American Legion d'Indiana.

LA TREENNE FELICIA Voltolano, figlia dei coniugi Nino ed Ursola Voltolano di Reed, mentre mercoledì scorso scherzava con i fiammiferi essi gli si accesero fra le mani dando fuoco alle sue vesti: Ella cessò di vivere dopo un'atroce agonia, lasciando nel dolore i suoi genitori che l'adoravano. Condoglianze.

LA PROIBIZIONE quest'anno non solo ha fatto salire il prezzo dei liquori a prezzi favolosi, ma anche quei dei barili vuoti. Nella contea d'Indiana quest'anno chi vuol fare il vino in casa e non ha barili deve pagarli dieci dollari l'uno!

A SHELOCTA il dipartimento delle strade statali è dietro a fare costruire un ponte tra la strada ferrata della B. R. & P., ed il comune. A lavoro completo il ponte costerà \$3000.

L'IMPIANTO ELETTRICO sito a Twolick ed appartenente all'Indiana Street Railway, è stato demolito ed il macchinario rimesso. La corrente elettrica per i tramways viene fornita dall'impianto della Rochester & Pittsburgh Coal & Iron Co., di Josephine.

TRE DINAMITARDI si trovano a disposizione del Gran Giuria in Jefferson Co., essi sono Joe Dana, Antonio e Giuseppe Mazurca.

VERSO IL RISTABILIMENTO DELLE CONDIZIONI NORMALI IN ITALIA

ROMA, 30—Da tutti i centri industriali del Regno s'informa che l'ordine della Confederazione Generale del Lavoro, accettato dalla F. I. O. M. (Federazione Italiana Operai Metallurgici), per la riconsegna delle fabbriche alle vecchie amministrazioni, pendente il progetto di legge del controllo e della cointeressanza operaia vie-

ne generalmente eseguito senza incidenti di sorta.

Tranne la forzata inattività di pochi stabilimenti, dovuta a mancanza di materie prime o di combustibile, a Milano, Torino, Genova, Spezia, Trani, ed altre importanti sedi industriali, il lavoro può quasi dirsi normalmente ripreso.

L'importante scoperta d'un prete

Trova in Italia un giacimento petrolifero di 100 miglia

ROA, 30—Il Rev. Don Vincenzo Fucci, Parroco di Gerosino ha scoperto un vasto campo petrolifero, estendentesi dal Golfo di Taranto al Golfo di Salerno.

Il prete dice che la sorgente del petrolio è negli Appennini, presso Potenza, e descrive la sua scoperta come "un colossale serbatoio di petrolio."

Il Governo ha immediatamente preso possesso del terreno in cui è compreso il ricco giacimento petrolifero.

Occorre notare che la distanza da Taranto a Salerno, in linea retta, è di quasi cento miglia.

I tre sono accusati di avere fatto saltare in aria con la dinamite il 9 u. s. la casa di James Brown in Valier.

La figlia del Brown testimoniò finanzia al giudice di Pace, che un giorno i 3 sopra detti minacciarono suo padre qualora avesse continuato a lavorare nella miniera. Fra le rovine della casa fu trovato un check di paga col No. 23 che dicevi appartenga da Antonio Mazurca.

JOSEPH O. CLARK di Glen Campbell è stato nominato Senatore statale del nostro distretto, egli prende il posto del defunto Senatore Graff. La scelta fu fatta dai rappresentanti Republican del distretto al Pantall Hotel in Punxsutawney sabato scorso.

LICENZE DI MATRIMONIO Dalla liste pubblicate dalla corte, rileviamo i nomi dei seguenti connazionali che hanno ottenuto licenza di matrimonio.

Luigi Dariz di Chambersville. Maria Dellantonio di Chambersville.

Luigi Azeglio diMcIntyre Celestina Lenotti diMcIntyre

STATISTICA DELL'INFLUENZA DEL 1918

WASHINGTON — L'Ufficio di Censimento ha pubblicato oggi un bollettino da cui risulta che i morti di influenza negli ultimi quattro mesi del 1918 furono 445 mila e che la popolazione negra fu la più colpita dall'epidemia.

Il 68 per cento dei morti di influenza e di polmonite fu dato dai negri.

Sotto i portici di una graziosa cittadina della Riviera ligure si sceorge una grossa insegna: "Camera 3.0 piano"

Ed ogni nuovo arrivato in cerca di camere sale i corsa le scale, e giunge trafelato dinanzi ad una grande iscrizione:

"Notaio Gaspare Camera riceve dalle 9 alle 12."

IL VATICANO GUARDATO DA UN CORPO DI GUARDIA SPECIALE

ROMA—Oggi, al Vaticano, fa servizio di vigilanza un corpo di guardie armate.

Le guardie svizzere sono state munite di cartucce a palle, e gli ufficiali hanno ricevuto ordine di stare all'erta, per essere pronte a respingere qualunque tentativo di invasione del Vaticano, da parte dei riottosi che si abbandonano ancora ad atti di ribellione nelle vie della città.

Tali precauzioni sono state prese fin dal giorno in cui era corsa la voce che i ribelli avevano deciso d'invadere il palazzo Laterano, il quale è proprietà della Santa Sede.

L'"Osservatore Romano" organo ufficiale del Vaticano, consiglia il Governo di prendere le misure del caso per evitare le gravi conseguenze che da un atto simile della folla incosciente, potrebbero seguire.

L'on. Giolitti ha assicurato il Segretario del Vaticano, di aver disposto le cose in modo, da poter garantire il rispetto e l'incolumità della Santa Sede.

GLI INDUSTRIALI AMERICANI ALLARMATI PER LA SITUAZIONE IN ITALIA

ROMA—Parecchie ditte americane proprietarie di stabilimenti in Italia sono oltremodo allarmate per l'attuale situazione operaia ed hanno dichiarato che preferiscono chiudere i battenti anziché vedere le proprie fabbriche confiscate dagli operai.

Grandi capitali sono stati investiti in tali opifici. Il loro allarme è dovuto in gran parte al non aver bene compreso il significato della parola "controllo."

Gli industriali americani hanno dichiarato che essi non intendono giudicare la politica di neutralità tenuta dal governo italiano durante la crisi industriale; ma hanno espresso la speranza che il governo degli Stati Uniti non vorrà adottare la stessa politica allorché vi è implicata la protezione degli averi dei propri cittadini all'estero.

—Nell'ultimo viaggio del piroscafo "La France", da New York ad Havre si bevettero 2,500 bottiglie di "champagne" 800 casse di vino da tavola, senza contare il "whiskey" e la birra serviti durante e fuori i pasti.

E i proibizionisti seguitano ad assordarci colla cantafara che la maggioranza della popolazione è con loro e li sostiene! "Farceurs"

PUBBLICARE UN AVVISO SUL PATRIOTA E' COME SEMINARE NEL VOSTRO CAMPO. ESSO VI PORTERA' GRANDI PROFITTI

Per il miglior CAMBIO rivolgetevi alla FARMERS BANK & TRUST CO., Indiana, Pa.

GLI AUTOMOBILI FIAT

L'attenzione dei costruttori di automobili, attualmente è rivolta allo studio di quelle modificazioni che possano procurare una maggior economia di carburante. A tal riguardo l'Automobile Club de Suisse ha organizzato ultimamente un Concorso di Consumo a Basilea, a cui hanno partecipato 22 Case Costruttrici con 34 macchine di costruzione francese, svizzera, americana, inglese ed italiana.

I concorrenti furono raggruppati in équipes e la classifica fu fatta in base al consumo minimo di ciascuna équipe. La miglior media ottenuta fu di litri 6.35 per tonnellata e per 100 chilometri e la vettura che si è addimostata più economica nella équipe vincit-

trice fu una 4 cilindri FIAT, Mod. 501, di 65 mm. di alesaggio per 110 mm. di corsa. Questa macchina, trasportando quattro passeggeri, per un percorso di 156 chilometri ha avuto un consumo totale di benzina di litri 13.8 equivalente a litri 8.85 per ogni 100 chilometri, dimostrando così di possedere il vantaggio di una grande economia.

MRS. PAGE INVIA DIECI MILA LIRE PER LE VITTIME DEL TERREMOTO

ROMA—Mrs. Florence Page, moglie dell'ex Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, ha inviato lire 10 mila alla regina Elena perché le distribuisca fra i danneggiati del terremoto in Lunigiana e Garfagnana.